6° Conferenza Sicurezza Prodotti: REACH

Il ruolo delle Regioni e Provincie Autonome nell'implementazione dei Regolamenti REACH e CLP

Dott.ssa Cristina Capetta
Coordinamento Interregionale REACH
Regione Lombardia, DG Sanità
Milano, 3 febbraio 2011

RegioneLombardia

DM 22.11.2007
Piano di attività degli enti centrali

- Definire “CHI FA, CHE COSA e PERCHÉ”e le risorse per attuarlo

- Definire il percorso per giungere ad un atto d’intesa Stato-Regioni che contenga le modalità sinergiche per implementare l’applicazione del REACH a livello regionale

- Definire il modello di gestione tecnica, strategica

e condivisa tra tutti i soggetti istituzionali partecipanti

mediante il COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO (CtCREACH)

Accordo tra lo Stato, le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano

concernente il sistema dei controlli ufficiali

siglato il 29.10.2009

(GU 7.12.2009)

RegioneLombardia

Autorità preposte ai controlli

Livello centrale:

AC/MS, corpo ispettivo centrale (circa 10 persone), USMAF, NAS, ISPESL, Agenzie Dogane e NOE

Livello territoriale:

le Regioni e PPAA individuano *l'AC per i Controlli sul REACH* e le *articolazioni organizzative territoriali* che effettuano il controllo

Attività del Coordinamento interregionale REACH

- Formazione del personale che esegue i controlli
- Criteri per la programmazione dei controlli
  - ✓Indicazioni ECHA
  - ✓Controlli anni precedenti
  - ✓Conoscenze epidemiologiche ed analisi di contesto
  - ✓Analisi di rischio delle attività
  - ✓Priorità agli interventi aventi evidenza efficacia
  - ✓Indicazioni CAV

Attività del Coordinamento interregionale REACH

Proposta al CTC per Piano dei controlli 2011

REACH en force 1

REACH en force 2

RegioneLombardia

Attività di vigilanza svolta dalle Regioni nel 2010

Piemonte *ispezioni n. 4*

Toscana *ispezioni n. 3*

Criticità principali legate alla gestione dell'informazione

(es. SDS, etichettatura , notifica ISS e ECHA)

RegioneLombardia